

Carissimi, nell' Amore di Dio vi abbraccio e vi benedico!

Oggi la Chiesa celebra la memoria liturgica degli ANGELI CUSTODI. Lo voglio ricordare perché il nostro Padre S. Francesco era molto devoto degli Angeli (...siamo al penultimo giorno della Novena in preparazione alla sua Festa!) e nutriva verso di loro un particolare affetto. Era legatissimo al luogo della Porziuncola dove si venerava e anche oggi si venera Maria sotto il titolo di S. Maria degli ANGELI e dalle cronache conosciamo il suo viaggio a Monte S. Angelo, sul Gargano, per venerare il Principe delle schiere angeliche S. MICHELE ARCANGELO nel Santuario che in quel tempo era una delle mete principali dei pellegrinaggi medioevali. Ricette le stigmate sul Monte della Verna proprio durante una "quaresima" in onore di S. Michele. Anche nei suoi scritti non manca di menzionare la presenza degli Spiriti Angelici nel cammino della vita.

Quando ero bambino io (...ed anche alcuni di voi!) nella tradizione spirituale cattolica si faceva riferimento costante agli Angeli Custodi, sia nella catechesi (...allora si diceva "catechismo" o "dottrina") sia nella preghiera. Basti pensare all' invocazione "Angelo di Dio che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato dalla Pietà Celeste. Amen". Ricordo ancora il grande murales che c'era nel salone della casa delle suore dove facevamo il Catechismo per la prima Comunione : due bambini che stavano attraversando un ponte di legno un pò sconnesso sopra un fiume.....e dietro loro un gigantesco Angelo in atteggiamento di difesa e di custodia che, con le ali spiegate, li proteggeva. Ricordo anche che, al termine della Messa (...celebrata in latino) il sacerdote celebrante recitava la preghiera a S. Michele Arcangelo.

Oggi tutto questo è quasi del tutto sparito nella prassi pastorale...anche se, in questi ultimi tempi, alcuni gruppi di preghiera stanno riproponendo queste preghiere.

Sono stato stimolato a scrivere queste righe anche dall'appello di Papa Francesco diramato dalla Sala Stampa della Santa Sede il 29.09.2018 (...Festa liturgica dei Santi Arcangeli!) finalizzato alla preghiera e alla penitenza "nel chiedere alla Santa Madre di Dio e a S. Michele Arcangelo di proteggere la Chiesa dal diavolo, che sempre mira a dividerci da Dio e tra di noi.....la preghiera è l'arma contro il Grande Accusatore che gira per il mondo cercando come accusare"(...sono le parole esatte del Papa). Il comunicato della Santa Sede continua così : " Con questa richiesta di intercessione il Santo Padre chiede ai fedeli di tutto il mondo di pregare perché la Santa Madre di Dio, ponga la Chiesa sotto il suo manto protettivo: per preservarla dagli attacchi del maligno, il grande accusatore , e renderla allo stesso tempo sempre più consapevole delle colpe, degli errori, degli abusi commessi nel presente e nel passato e impegnata a combattere senza nessuna esitazione perché il male non prevalga". Il Papa invita a recitare ogni giorno di ottobre il "Sotto la tua protezione troviamo rifugio....." alla B. V. Maria e la preghiera di Leone XIII a S. Michele Arcangelo " San Michele Arcangelo, difendici nella lotta.....".

Questa considerazione e questo invito del Papa mi conferma e mi conforta. Per ben due volte, pubblicamente, ho fatto riferimento allo "spirito del mondo" e "all'azione di Satana" entrate nella Fraternità (...durante l'Assemblea di marzo e durante la settimana estiva).

In questo tempo ho riflettuto spesso su queste mie affermazioni, recepite forse da alcuni come improprie o per lo meno troppo forti.

Una delle mie riflessioni è stata questa : nella Fraternità (...e quando in questo contesto dico Fraternità faccio riferimento a me stesso e al Consiglio in quanto tale.....e non alle singole persone. La Fraternità in quanto proposta di cammino...quello che propone e non i singoli sbagli che può fare!) si sono sempre accolti tutti quelli che si sono avvicinati...senza chiedere garanzie, senza fare l'interrogatorio di terzo grado, senza chiedere l'importo del conto in banca, senza chiedere se nella storia di ognuno ci fossero dei punti

ombra, senza pretendere niente da nessuno, senza giudicare il carattere, il temperamento.....che potessero creare difficoltà, senza avere l'assicurazione della buona riuscita.....solo accoglienza di tutti per quello che erano e il desiderio di fare un cammino da quel momento in avanti. Allora perché nella Fraternità ci sono fratelli e sorelle che sistematicamente hanno un atteggiamento di giudizio, di polemica ecc.manifesta o velata? Con l'onesta di manifestarsi o con la vigliaccheria di parlare dietro le spalle?. Domandiamoci se potrebbe essere entrato lo "spirito del mondo" o "l'azione di Satana", dal momento che lui (come lo presenta la Bibbia e come il Papa ha ribadito) è il Grande Accusatore! .

In questi giorni, riflettendo, sono arrivato anche alla conclusione che "chi ama non fugge" ma combatte perché il bene trionfi e il male sia sconfitto.....con pazienza e perseveranza, alimentando la spiritualità "dell'esserci".

Accogliendo l'invito del Papa, forti della testimonianza di S. Francesco e di tanti buoni cristiani, preghiamo i Santi Angeli perché proteggano la Chiesa e ciascuno di noi (...anche la Fraternità) da Satana e dalla sua azione distruttrice.

Spero di vedervi tutti, ragazzi e giovani soprattutto, alla Festa della Fraternità di domenica 7 ottobre a Fano.

Uniti sempre!

Fr. Marzio